

Prot. n. 21853 del 21.04.2023

Al Signor Sindaco di Città di Castello

Oggetto : interrogazione (Gestione Dogre pubblicità ed occupazione spazi e aree pubbliche)

Il sottoscritto Consigliere comunale,

PREMESSO

che la gestione della Società Dogre Srl per la pubblicità e l'occupazione di spazi ed aree pubbliche affidata con contratto rep. 11.481/2018 è giunta a scadenza quinquennale ed è in via di definizione un nuovo capitolato d'onere presentato alla competente Commissione consiliare in data 17 aprile 2023

che il rendiconto presentato nella sopra ricordata riunione istituzionale evidenzia un incremento medio di incassi pari a 266.511,35 annui

che detto incremento non sarebbe determinato da sostanziali variazioni degli importi dovuti dagli utenti determinati dalla L.160/2019

che almeno per quanto concerne le pubbliche affissioni è emerso nel rendiconto 2022 del Comune di Città di Castello una contrazione degli importi determinati dalla diminuzione di domanda degli utenti frutto evidente dalla crisi e dalle incertezze che hanno caratterizzato detto periodo

che l'impatto del nuovo gestore nella Comunità tifernate provocò molteplici interrogativi e anche numerose disdette da parte di operatori commerciali e cittadini

che l'aumento di importi riscossi contrasta con quanto emerso nel contesto cittadino negli anni scorsi e fa presupporre più una vasta operazione di recupero crediti che un'espansione del mercato

INTERROGA LA S.V.

a) a quanto ammontano gli importi riscossi da DOGRE nelle annualità 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022 per quanto concerne ICP, pubbliche affissioni e COSAP limitatamente al recupero crediti e non tenendo conto di nuovi contratti e annualità regolarmente pagati

b) sulle motivazioni eventuali che avrebbero portato a un alto numero di crediti non riscossi da parte della precedente gestione

c) se alla luce di quanto sopra i rapporti contrattuali nell'ultimo quinquennio siano aumentati o diminuiti e in che percentuale per ogni singolo servizio

d) se l'aumento dell'aggio riconosciuto a Dogre Srl per gli anni 2020 e 2021 dal 14,32 al 16,57 per cento sia stato determinato da parametri previsti dal vecchio capitolato o da altre motivazioni considerato gli incassi in forte aumento sopra riportati che non fanno certo prefigurare uno stato di crisi nella gestione dei servizi in oggetto

Città di Castello, 21 aprile 2023

Il Consigliere interrogante

Andrea Lignani Marchesani